



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Il sottoscritto Revisore dei Conti di A.R.T.E. Savona, Dott. Fabrizio Vigo, è stato nominato con deliberazione del 16/06/2022 della Regione Liguria.

Nell'espletamento della sua funzione, ha ottemperato ai compiti individuati dalla L.R. 9/1998, e comunica all'Ente Regione Liguria gli esiti delle verifiche effettuate.

Ricevuti in data 18 luglio i documenti relativi al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 sottoposto al controllo per esprimere il previsto parere, ha effettuato in data odierna una riunione con i funzionari dell'Ente allo scopo di ottenere ragguagli, chiarimenti e maggiori informazioni sulla stesura del bilancio.

IL REVISORE

ha verificato che

- i dati analitici e sintetici contenuti nel conto consuntivo in esame trovano corrispondenza nelle registrazioni contabili dell'Ente e nei pertinenti documenti conservati agli atti;
- le rilevazioni contabili sono state annotate su un giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- risultano emessi e regolarmente contabilizzati n. 311 ordinativi di incasso e n. 2406 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente verificati con la tecnica del campionamento;
- le procedure per la contabilizzazione delle riscossioni e dei pagamenti sono risultate conformi alle disposizioni di legge;
- in bilancio in questo esercizio sono compresi compensi che derivano dalle attività amministrative e tecniche svolte anche per le società partecipate per un importo pari ad € 12.295;
- vi sono compensi percepiti dall'Azienda per l'attività di gestione dei cosiddetti Uffici Casa esercitata per conto dei Comuni di Savona, Albenga, Bormida, Finale Ligure, Ceriale, Albisola Superiore, Vado Ligure, Quiliano e Cengio sulla base di apposite convenzioni sottoscritte dalle parti, per € 177.933;

- l'Azienda si è dotata del Modello di Organizzazione e Controllo e Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n. 231/2001, nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dell'ulteriore documentazione ai sensi della L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi.

Il Bilancio è stato redatto sulla base del regolamento di contabilità economico patrimoniale adottato dall'Azienda con decreto dell'Amministratore Unico n. 65 del 17/4/2020, in base alle disposizioni della Legge Regionale n. 10 del 28/04/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale regolamento di contabilità presuppone che il bilancio sia redatto sulla base dei principi contabili vigenti in materia, e sulla base delle disposizioni legislative nazionali e regionali che disciplinano il settore dell'E.R.P..

Il bilancio si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione dell'Amministratore.

Sono inoltre stati predisposti e prodotti:

- lo schema di dotazione del personale dipendente con le variazioni in corso d'esercizio;
- i prospetti di accantonamento e utilizzo dei fondi E.R.P per vendite e per interventi;
- gli schemi di riconciliazione crediti e debiti con Regione Liguria.

Con riferimento alle voci iscritte nel "Patrimonio netto" denominate "Altre Riserve, la nota integrativa specifica che si tratta di "Finanziamenti a fondo perduto", ricevuti da EE.PP. quali Stato e Regione, senza obbligo di restituzione per opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare gestito. Il revisore ha verificato con l'Ente che contabilmente, in contropartita, viene incrementato l'attivo alla voce immobili, in conformità ad espresse indicazioni in tal senso da parte di Regione Liguria. Si ricorda che a partire dal 2015 le quattro A.R.T.E. liguri, di concerto con la Regione Liguria, hanno concordato una modalità comune di registrazione dei finanziamenti riconosciuti per l'attività costruttiva svolta; detti finanziamenti (ed i relativi crediti) sono imputati a bilancio sulla base dello stato di avanzamento del cantiere e non più per intero sulla base della relativa delibera di riparto dei contributi.

A seguito della chiusura del finanziamento in c/capitale per sterilizzazione ammortamenti su manutenzioni straordinarie su beni di terzi esercizio in corso, nel 2024 il conto è diminuito di € 51.726.

Questa scelta conduce ad un allineamento con la contabilità regionale e una più agevole riconciliazione dei crediti/debiti reciproci con l'ente controllante.

La suddetta modalità di contabilizzazione può essere considerata conforme a corretti principi contabili fin dove l'incremento del costo della voce "immobili" dell'attivo avvenga entro il limite del loro valore di mercato.

A tale riguardo, il Revisore chiese nelle precedenti relazioni di predisporre e redigere una valutazione indipendente del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di verificare che il valore della voce "immobili" iscritto all'attivo del Bilancio sia in linea con il valore di mercato. I funzionari dell'Ente hanno riferito durante le riunioni periodiche per le verifiche trimestrali, che detto lavoro è in corso di esecuzione.

Dall'esame dei documenti e degli elaborati predisposti, si perviene ad un quadro completo dell'attività svolta durante l'esercizio, che in sintesi qui di seguito si espone:

Il Bilancio presenta la seguente situazione:

Stato Patrimoniale

Attività	€	176.847.881
Passività	€	52.651.710
Patrimonio netto (ante perdita es.)	€	124.379.036
<u>Perdita d'esercizio</u>	€	-182.865
<u>Totale a pareggio</u>	€	<u>176.847.881</u>

Conto economico

Valore della produzione	€	6.956.370
Costi della produzione	€	<u>6.301.832</u>
Risultato gestione caratteristica	€	654.538
Risultato gestione finanziaria	€	- 460.334
Rettifiche valore attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	194.204
Imposte dell'esercizio		377.069
<u>Perdita d'esercizio</u>	€	<u>182.865</u>

Situazione finanziaria

Disponibilità liquide al 1/1/2024	€ 2.247.987
Disponibilità liquide al 31/12/2024	€ 1.341.582
<u>Decremento delle disponibilità totali</u>	<u>€ 906.405</u>

Nel corso dell'esercizio, così come evidenziato dall'Amministratore nella sua relazione, permangono situazioni di criticità dal punto di vista finanziario riassumibili come segue:

- Inadeguatezza canoni di locazione rispetto ai costi di gestione;
- Difficoltà nell'alienare il complesso acquisito nel 2009 dei beni ASL 2 e del complesso immobiliare "Balbotin";
- Ingente tassazione in capo alle Aziende ARTE, di fatto equiparate ad imprese operanti in libero mercato;
- Incremento dei locali sfitti e graduale impoverimento degli utenti;
- Incremento costo utenze che vengono riaddebitate ai conduttori.

La gestione economica determina un risultato di perdita d'esercizio che concorda sia nella componente patrimoniale che in quella economica del bilancio consuntivo.

Dopo un'attenta analisi delle singole voci della situazione patrimoniale e del conto economico il Revisore verifica la conformità delle stesse alle scritture contabili; attesta, inoltre, che il bilancio consuntivo sottoposto ad approvazione è stato redatto in conformità alla legislazione vigente ed al regolamento di contabilità dell'Ente, approvato dalla Regione; esso inoltre è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Azienda.

La valutazione delle voci è stata fatta dall'organo amministrativo nella prospettiva di continuità aziendale, sussistente, come verificato dal revisore, anche alla data odierna.

In particolare, viene dato atto di quanto segue:

- la voce "Immobilizzazioni immateriali" comprende la "manutenzione straordinaria su beni di proprietà di terzi" realizzata negli esercizi passati nell'ambito dei programmi straordinari per la ristrutturazione degli alloggi sfitti ex L. n.° 159/2007, ex D.G.R. n.° 1320/2010 ovvero il cosiddetto "Piano Casa" ed ex D.G.R. n.° 1507/2012. Nel corso del 2024 la voce è stata incrementata per i sopracitati lavori di manutenzione straordinaria rientranti nel PNRR su tre alloggi ERP di proprietà del Comune di Savona situati in Largo Tissoni 6/1-2-16 (€ 169.413).

- le “Immobilizzazioni finanziarie” contengono, invariate, le partecipazioni nelle società I.R.E. Spa, Liguria Digitale Spa, Progetto Ponente S.r.l. in liquidazione ed Arte SI Srl in liquidazione, e nel Consorzio Energia Liguria.

Per quanto attiene la partecipata Progetto Ponente S.r.l., si ricorda che nel 2018 l’Azienda aveva portato a termine l’operazione di acquisizione dalla partecipata del complesso immobiliare “Balbontin”, secondo il piano approvato dalla Regione Liguria.

- L’Ente ha avviato un attento monitoraggio della situazione crediti come suggerito dal sottoscritto nelle precedenti relazioni, anche avvalendosi dell’avvocatura e di risorse esterne specializzate. In esito a dette verifiche effettuate dall’Azienda, si è provveduto alla pulizia a bilancio dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili relativi a soggetti cessati per un ammontare complessivo di € 514.061 mediante il completo utilizzo del “fondo svalutazioni crediti” precedentemente approntato e imputando a conto economico la restante parte non coperta.

Quindi, sulla base di quanto condiviso con il Revisore dei Conti dell’Azienda, si è proceduto con la ricostituzione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 sulla base della morosità generatasi nell'ultimo esercizio ovvero quando del bollettato/fatturato dal 01.01.24 al 31.12.24 è stato riscosso nei termini entro i quali l’utente non si considera moroso. Da tale analisi la parte di morosità generatasi nell’anno è pari a c.a. il 7% dell'emesso, pertanto si è deciso di predisporre detto fondo per un importo totale di € 445.434.

In conclusione ad esito della svalutazione, l’importo dei crediti verso utenti, riportato al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta ad € 2.263.471;

Il Revisore dà atto dell’imponente lavoro fatto dai funzionari dell’Ente per l’esame della situazione creditoria e per la riconducibilità del fondo svalutazione accantonato ad una misura congrua sulla base dell’andamento della morosità degli ultimi 10 anni.

Nei crediti troviamo fra gli altri crediti verso società partecipate, in relazione ai quali e con specifico riferimento alla partecipata Progetto Ponente, è iscritto a fondo rischi un congruo fondo di svalutazione (€ 621.558 a fronte di crediti v/ controllate di € 789.243);

Tra gli altri crediti si annoverano i dettagli indicati alle pagine 7 e 8 della nota integrativa, tra cui

- il credito per la parte di trattamento di fine rapporto accantonata mediante accensione di un fondo presso CARIGE Vita nuova (ora Athora assicurazioni);
- i crediti verso lo Stato e Regione Liguria per i finanziamenti a fondo perduto concessi e da incassare a stato avanzamento lavori – come indicato in nota integrativa.

Si dà atto altresì che il patrimonio netto, così come rappresentato in bilancio, è sufficientemente rilevante e idoneo a coprire e sopportare eventuali perdite anche ingenti.

Pertanto, essendo lo stesso influenzato dalla valutazione degli immobili iscritti all'attivo, si conferma quanto suggerito in ordine all'esigenza di redigere la valutazione indipendente del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Gli ammortamenti esposti in bilancio hanno riguardato mobili, arredi, macchine d'ufficio e programmi informatici.

Il debito per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente è stato aggiornato al 31/12/2024 secondo quanto previsto dalle norme in materia di fondi di quiescenza in vigore.

Si rileva positivamente che esiste un fondo di accantonamento parziale del debito per TFR – presso CARIGE Vita nuova (ora Athora assicurazioni) – ammontante ad € 227.759 che copre circa un sesto del debito per TFR ammontante ad € 1.244.925.

Si dà atto che non esiste una previdenza assicurativa complementare per i dipendenti ed i dirigenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427, c. 9 Codice Civile):

Valore finale al 31/12/2023	Valore finale al 31/12/2024	Variazione
Fidejussioni prestate: € 1.237.538,87	Fidejussioni prestate: € 1.856.463,51	€ 618.924,64
Garanzie : € 0,00	Garanzie : € 0,00	€ 0,00

Il Revisore rileva che permangono in essere le fidejussioni prestate dall'Azienda, che in dettaglio sono rappresentate a pagina 17 della nota integrativa.

Il Revisore prende atto che già dal bilancio di esercizio 2016 A.R.T.E. Savona ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione alla Direttiva U.E. n. 34/2013 e dal D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Poiché l'Azienda con D.G.R. n. 267 del 04/04/2019 è stata inserita tra i soggetti compresi nel bilancio consolidato regionale, ribadito con D.G.R. n. 1131 del 17/12/2019, essa ha inviato le tabelle di riconciliazione dei crediti/debiti al 31/12/2024 verso la Regione Liguria, con nota n.° 0003914

sottoscritta il 19.03.2025 - nonché il riepilogo delle operazioni infragruppo tra A.R.T.E. Savona e gli Enti, Aziende e Società compresi nel bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) della Regione Liguria.

Inoltre, gli ulteriori schemi di conto economico e stato patrimoniale, unitamente ad una relazione esplicativa, necessari per il consolidamento Regionale, saranno compilati e trasmessi ai competenti uffici della Regione sulla base delle “Direttive per la predisposizione del Bilancio Consolidato della Regione Liguria per l’esercizio 2024” in tempo utile per l’adempimento. Essi saranno utilizzati quali basi per la produzione del consolidato 2024 con la partecipata Progetto Ponente S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio 2024.

Relazione dell’amministratore

Il Revisore da atto che la relazione sulla gestione a firma dell’Amministratore Unico è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso.

Raccomandazioni, suggerimenti e rilievi emersi in sede di esame dei documenti di bilancio e verifiche periodiche 2024

Il revisore da atto del lavoro svolto nel corso del 2024 relativamente alla puntuale analisi del patrimonio immobiliare dell’Ente e la stima del valore di mercato di tutto il patrimonio in suo possesso, di cui si è dato atto nel corso della verifiche periodiche in corso d’anno.

Se ne raccomanda in futuro un periodico monitoraggio e aggiornamento.

Raccomanda inoltre di proseguire l’attività di analisi dei crediti iscritti in bilancio in relazione all’evoluzione della morosità dei debitori, monitorando costantemente la loro evoluzione in continuità con l’importante lavoro svolto e recepito in questo bilancio con stralcio crediti inesigibili e adeguamento del relativo fondo.

Conclusioni

Il Revisore, anche in relazione alle verifiche periodiche effettuate in corso d’anno ha potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, l’esistenza di una adeguata struttura amministrativa ed informativa e la rispondenza delle annotazioni contabili ai giustificativi di costi e ricavi.

Pertanto

Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio economico per l'anno 2024 nelle sue risultanze contabili, con le raccomandazioni ed i rilevi sopra riportati.

Savona, Genova, lì 22 luglio 2025

IL REVISORE UNICO

F.to Fabrizio Vigo